

Oggi alle 15.30

D'ALBERTIS, PERCORSO SENSORIALE

SECONDO il suo ideatore, il ricercatore Carlo Riva, un percorso sensoriale che in un museo facilita il disabile intellettivo, pone rimedio ad una grande angoscia: quella di non avere del tempo una cognizione precisa. Il che è fonte di angoscia; e anche visitare un museo, magari la casa di un antico capitano di mare, può essere difficile o troppo sorprendente. Anche per questo, il Castello D'Albertis (nella foto) la secolare residenza del Capitano ottocentesco, aderisce al progetto "Museo per tutti", ideato da "L'abilità Onlus" di Milano che ha sviluppato strumenti e percorsi inclusivi in musei nazionali. Si tratta di creare strade accessibili nelle sale d'arte adatte a chi ha problemi sia cognitivi che di altro tipo.

Un esempio? Oggi alle 15.30 si terrà il primo incontro di esplorazione sensoriale e scoperta dedicato alle famiglie con bisogni speciali. L'appuntamento è dedicato all'udito. Ci saranno stimolazioni sonore e musicali con strumenti dal mondo, canto armonico e l'esperienza nella nuova installazione di Echo Art chiamata "Sensoriale", la pedana sonora vibrante contornata da strumenti, guidata da Davide Ferrari con altri musicisti e musicoterapeuti di Echo Art.

Le date dei prossimi incontri, tutti alle 15.30: 24 febbraio, dedicato al tatto, 17 marzo, alla vista, 14 aprile, al gusto, e 12 maggio, all'olfatto. Si può prenotare allo 0102723820; e-mail: bigliettiriadalbertis@comune.genova.it. Ingresso ridotto per tutti, 4,50 euro; gratuito per gli accompagnatori di disabili e per bimbi di meno di 5 anni. "Museo per tutti" è sostenuto da "Fondazione De Agostini". Esiste anche la guida per persone con disabilità intellettiva, sia di carta che on line: museopertutti.it

AN.RIM.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

'Museo per tutti' diventa realtà

L'arte va oltre ogni tipo di barriera

A regime il percorso del 'Benozzo Gozzoli' per persone con disabilità

UNA PICCOLA eccellenza nel panorama museale italiano. E' il Be.Go, il museo Benozzo Gozzoli di Castelfiorentino, dove l'arte diventa accessibile anche alle persone con disabilità intellettiva, attraverso un percorso di visita facilitato e inclusivo. Dopo aver concluso la fase di progettazione, formazione del personale e sperimentazione, il Be.Go. mette a disposizione permanente una guida di lettura e un percorso educativo che aiuteranno le persone, adulti e bambini, con difficoltà intellettiva a comprendere e fruire degli affreschi dell'artista fiorentino. La gui-



Al museo Benozzo Gozzoli l'arte diventa accessibile anche alle persone con disabilità intellettiva

DI CHE COSA SI TRATTA
Un sistema che permette a chi accusa disabilità intellettive di godere delle opere

da riporta in un linguaggio facilitato la spiegazione di alcune delle opere d'arte ospitate nelle sale espositive. Con frasi semplici e brevi viene indicato anche come muoversi all'interno del museo, come chiedere aiuto al personale e dà altre informazioni utili al visitatore.

SONO STATI realizzati, inoltre, materiali didattici ed educativi per facilitare la visita delle scolaresche in cui sono presenti alunni con disabilità. La guida è gratuita e può essere ritirata alla biglietteria, oppure scaricata dal nuovo sito internet del museo, online da marzo. Castelfiorentino e il suo

museo sono entrati a far parte, a pieno titolo, del progetto Museo per tutti, nato nel 2015, ideato e realizzato da l'abilità Onlus con il sostegno della Fondazione De Agostini. In Italia Museo per tutti è attivo al Museo Archeologico San Lorenzo di Cremona, al Castello De Albertis a Genova, a Venaria Reale (Torino), alla Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea di Roma, e prossimamente al Museo degli Innocenti a Firenze e al Museo Nazionale Romano - Palazzo Altemps a Roma.

«**FAR PARTE** di questo progetto sperimentale - dice Serena Nocentini, direttrice del Museo Be-



L'obiettivo

Potenziare il progetto di inclusione sociale

L'obiettivo è adesso quello di potenziare il percorso di accessibilità e inclusione sociale che il museo ha intrapreso nel 2013, anno in cui rese accessibile il proprio patrimonio artistico a ciechi, ipovedenti e disabili

Go - configura il BeGo a tutti gli effetti come presidio culturale attivo all'interno della propria comunità, attento alle sue esigenze e in costante ascolto nei confronti di quelle di pubblici diversi. Ringrazio l'amministrazione di Castelfiorentino e l'abilità onlus. Partecipare alle due giornate di sperimentazione del percorso con gli ospiti e con gli educatori della Casa di Ventignano, condotte da Alice Vignoli e Stefania Bertini - conclude la direttrice - mi fa ribadire con più forza che la bellezza, in questo caso figurata nei maestosi tabernacoli di Benozzo Gozzoli, non è un valore, bensì un'esperienza da condividere con tutti».

Irene Puccioni

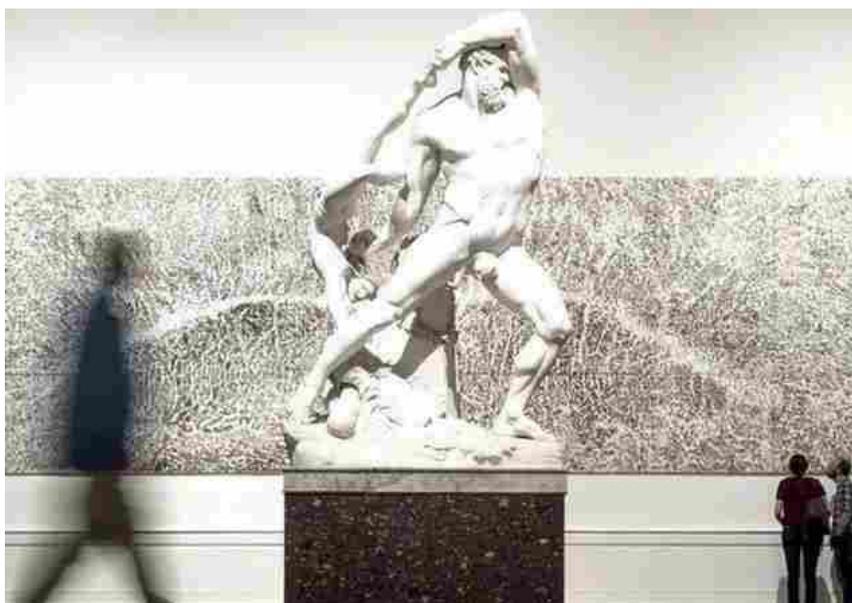
IL DIRETTORE SERENA NOCENTINI

«LA BELLEZZA, IN QUESTO CASO FIGURATA NEI MAESTOSI TABERNACOLI DI BENOZZO GOZZOLI, NON E' UN VALORE, BENSÌ UN'ESPERIENZA DA CONDIVIDERE CON TUTTI»





FONDAZIONE DE AGOSTINI: "MUSEI PER TUTTI", L'ARTE PER I DISABILI INTELLETTIVI



FONDAZIONE DE AGOSTINI: "MUSEI PER TUTTI", L'ARTE PER I DISABILI INTELLETTIVI

2 gennaio 2018 in Cultura e Musei by ItaliaNews 0 Comments

SHARE



Il Castello d'Albertis di Genova e la Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea di Roma: sono gli ingressi più recenti nella rete "Musei per tutti", l'iniziativa per persone con problemi intellettivi realizzata da "L'abilità Onlus" grazie al finanziamento della Fondazione De Agostini, nata dall'omonimo gruppo editoriale. Il progetto consente di costruire percorsi e strumenti specifici all'interno di musei e luoghi di cultura per la completa fruizione da parte delle persone con disabilità intellettiva, bambini e adulti. «In tema di accessibilità», spiegano gli ideatori, «spesso si fa riferimento alla disabilità motoria o sensoriale. Rimane poco esplorato l'ambito della disabilità intellettiva, comprendendo in questa definizione un'ampia gamma di deficit: dalle sindromi rare e quella di Down al disturbo pervasivo di sviluppo». E Chiara Boroli, segretaria della Fondazione De Agostini, aggiunge: «L'immenso patrimonio culturale italiano ci offre l'occasione per sostenere il diritto alla conoscenza di queste persone». Partendo dalle peculiarità del museo, viene creato un percorso di formazione e progettazione partecipata del personale dei musei per costruire una guida fruibile per chi ha disabilità intellettiva. Alla Galleria nazionale si sono concentrati sulla traduzione, scaricabile dal sito oppure ritirabile in biglietteria, in linguaggio facilitato della spiegazione di alcune delle opere d'arte. A dicembre è partita la sperimentazione: «Diminuire lo stress e aumentare il

Notizie Correlate by Tag



Cabras, i Gigant...



Best of 2017: Ma...



La cultura è pro...



I musei aperti i...

IN PRIMO PIANO

coinvolgimento emotivo e cognitivo grazie a modalità di visita secondo una logica inclusiva con gli altri visitatori», sono gli obiettivi.

A **Genova**, invece, si punta su suoni, profumi, colori, vibrazioni e due grandi sedute morbide. Oltre alla guida viene infatti proposta la nuova installazione sensoriale, costituita da cinque **strumenti** musicali, componibili per l'armonia delle forme acustiche e geometriche in molteplici formazioni.

Fonte: Google News – Cultura Musei site-famigliacristiana.it

Articoli che potrebbero interessarti



Ancona, centro islamico vietato ai sanitari con le...



Travolta da onda, muore turista a Praiano



Ecobonus e lavori in casa, ecco tutte le detrazion...



Terremoto oggi Sicilia 2 gennaio 2018, scossa M 3...



Un villaggio per gatti a Seborga: la prima "casett...



Travolta da un'onda in Costiera amalfitana, ...

Invia Report sui Contenuti

Tags:

Agostini

Arte

Cultura

Disabili

Disabilità

Fondazione

Genova

Grand

Intellettiva

Intellettivi

Inter

Italia

Lazio

Museo

Nazionale

Os

Persone

Real

Roma

Sio

Strumenti



ItaliaNews

Post a Comment

Write your comment here...

[clicca qui](#) **LAVORA CON NOI**

NOTIZIE

RISTORANTE VICINO A TE

ALBERGO RISTORANTE FARNETA



in Aziende Italiane Varie Ristoranti

📍 Distanza stimata da Isola

Maggiore 16.39 km

AZIENDE IN EVIDENZA

PICCHI STEFANO



in Distribuzione carburanti e stazioni di servizio

📍 Distanza stimata da Isola Maggiore 28.06 km

CASABIANCA



in Alberghi

📍 Distanza stimata da Isola

Maggiore 33 km

IN PRIMO PIANO



Disabilità



Dai modelli tattili al 3D, il Quattrocento accessibile al Be.Go

In provincia di Firenze il polo museale dedicato al celebre pittore Benozzo Gozzoli ha reso fruibile il suo patrimonio artistico prima ai ciechi e ipovedenti, poi ai malati di Alzheimer. Ora punta alle persone sorde, con disabilità intellettiva e disturbi dello spettro autistico

03 gennaio 2018

FIRENZE - Entrando c'è lui. Il suo busto in terracotta svetta imponente. Il volto esprime sicurezza, autorevolezza. Lo sguardo è intenso. Però dolce, delicato. Eccolo **Benozzo**

SU L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE

- Autismo, l'aeroporto di Palermo aderisce al progetto dell'Enac
- Disabilità, in Emilia-Romagna il nuovo centro nazionale paralimpico
- Gli acquarelli di Giuseppe Moschitta: "così racconto che la vita è bella"

AREA ABBONATI

Gozzoli, Benozzo di Lese di Sandro, professione pittore, **uno tra i più rappresentativi e prolifici artisti del Quattrocento italiano**. Entrando nel suo museo, il **museo Be.Go** a Castelfiorentino, puoi incontrarlo in questo ritratto di terracotta. Puoi avvicinarti, puoi toccarlo, puoi conoscere i dettagli del suo viso, il naso aquilino dei fiorentini, le labbra strette e sottili, la fronte spaziosa. Si fa conoscere anche dal pubblico dei non vedenti, che possono toccarlo con i polpastrelli, sentire la sua pelle trasformata in scultura e posizionata all'ingresso di questo moderno edificio, nel centro storico del paese a 30 chilometri da Firenze. Un'area completamente riqualificata, dove prima del 2009 c'erano fatiscanti bagni pubblici, e dove oggi sorgono gli splendidi tabernacoli affrescati dall'artista e le sinopie, disegni preparatori eseguiti con terra rossa in origine

proveniente da Sinope, sul Mar Nero. Non un museo qualunque però: **la struttura è completamente accessibile**. Non soltanto alle persone con disabilità motoria, ma anche ai sordi, ai ciechi, a chi ha l'Alzheimer. Ne parla il [numero di dicembre 2017-gennaio 2018](#) del magazine Superabile Inail.

"Perché l'arte deve essere davvero patrimonio di tutta l'umanità - spiega la direttrice del museo Serena Nocentini -. E non è soltanto una questione di biglietti da contare e dunque del numero dei visitatori. Il tratto caratterizzante deve essere soprattutto il desiderio di qualificare l'esperienza museale, restituendola a ciascuno nella propria diversità culturale, sociale, sensoriale e cognitiva, come momento di benessere. L'arte è capace di produrre benessere per tutti, anche e soprattutto per le persone con

L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE

Pace, l'Onu lancia "un'allerta rossa" per il 2018

Lette in questo momento

"Container" dipinti, la street art riempie il vuoto e ridisegna la realtà post sisma



Nasce a Milano il museo a cielo aperto della street art



Lezioni di tango (e inclusione) per i giovani con sindrome di Down



» Notiziario

Calendario

« **Gennaio 2018** »

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28

disabilità".

29 30 31

Una visita guidata per i malati di Alzheimer



Il museo è stato selezionato tra i case study più significativi della Toscana per le soluzioni di avanguardia adottate, con il fine di favorire la piena fruizione del suo patrimonio e del suo territorio di riferimento culturale e artistico da parte di tutti i cittadini, a partire dai residenti. Entrando, si viene subito accolti con entusiasmo e professionalità dalle educatrici del polo espositivo: non c'è soltanto la direttrice, ma anche Stefania Bertini e Alice Vignoli. Sorridono, perché tutto parte dalla predisposizione d'animo. E guidano alla scoperta di questo piccolo grande gioiello artistico nel cuore della Val d'Elsa. "Benvenuti al Be.Go", recita la scritta che accoglie i visitatori; inizia poi il percorso. Ci sono i pannelli tattili, un percorso inclusivo per i non vedenti, dove attraverso didascalie in Braille, modelli 3D, disegni a rilievo, si possono conoscere la tecnica dell'affresco, Benozzo Gozzoli e il suo tempo: informazioni utili per inquadrare il pittore all'interno della sua epoca. E poi c'è l'audio per coloro che non leggono il Braille, ma anche per i più piccoli, che riproduce le stesse informazioni. Basta premere un tasto e parte la voce narrante che ti accompagna indietro nel tempo, alla scoperta del Quattrocento pittorico italiano.

Pochi passi più avanti, ecco il primo incantevole affresco, il tabernacolo della Visitazione: maestoso, negli oltre sei metri di altezza. È rappresentata la Cacciata di Gioacchino, il padre di Maria, che mentre si trova a offrire incenso al Signore, viene avvicinato dal sacerdote Ruben che lo allontana dal tempio, biasimandolo per la sua infertilità. **La storia dell'affresco si può toccare** nella riproduzione in Braille e si può ascoltare dalla voce narrante. Stesso discorso per gli affreschi al piano superiore, dove si può arrivare anche utilizzando un moderno ascensore. C'è il tabernacolo della Madonna della Tosse, con la scena delle esequie della Vergine, a cui partecipa, inginocchiato in primo piano, il committente messer Grazia da Castelnuovo, priore della chiesa di Santa Maria Assunta.

Una visione suggestiva, anche per le **persone con Alzheimer** che, **a partire dagli affreschi, sviluppano emozioni e ricordi**. "Quest'opera mi evoca un grande senso di serenità», ha raccontato un'anziana colpita dalla malattia degenerativa, osservando la nascita di Maria nel tabernacolo della Visitazione. E un'altra: "In questo dipinto sono tutte donne, prima gli uomini non si interessavano dei bambini". Pensieri semplici, ma che significano tanto.

Il progetto del museo accessibile per tutti è stato realizzato grazie a un **finanziamento di 300 mila euro** da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Nel frattempo all'interno delle sale è stata girata una video-guida in lingua dei segni e sottotitolata che sarà distribuita gratuitamente al desk, i cui contenuti saranno anche in rete nella nuova piattaforma prevista dal progetto. Ancora, novità in cantiere per le persone con disabilità intellettiva e con disturbi dello spettro autistico; infatti il percorso del Be.Go è stato inserito all'interno del progetto nazionale "Museo per tutti" (ideato e realizzato dall'associazione L'abilità onlus di Milano con il sostegno della Fondazione De Agostini), che punta a potenziare il concetto di accessibilità attraverso l'elaborazione di strumenti di facilitazione, futura parte integrante della proposta educativa.

Non solo: fra gli interventi previsti nei prossimi anni, figurano anche quelli legati al rapporto tra il polo espositivo e il paesaggio circostante, con l'obiettivo di valorizzare l'itinerario (circa quattro chilometri) che conduce, lungo la via Francigena, alla cappella viaria della Madonna della Tosse, dove un tempo si conservavano gli affreschi di Benozzo Gozzoli e dove ancora oggi si possono ammirare le sinopie restaurate. «Il concetto di accessibilità - conclude la direttrice Nocentini - è un vero e proprio metodo di lavoro al Be.Go. Vogliamo prenderci cura di tutti i nostri ospiti, instaurando relazioni positive con chiunque entri al museo attraverso l'unicità del nostro patrimonio, affinché ogni visitatore possa accedere e godere delle nostre bellezze".

© Copyright Redattore Sociale

Ti potrebbe interessare anche...



Dallo sci al curling, numeri (e infografica) degli sport paralimpici invernali

Notiziario



Ballando al buio: la sfida di Bruna, che insegna il tango ai non vedenti

Notiziario



Sei canestri e ruoli in base alle proprie capacità: è Baskin, lo sport per tutti

Notiziario



Da infortunati a falconieri: il progetto per il reinserimento sostenuto da Inail

Notiziario



Disabilità, 2017 "anno dell'attesa": ferme in Senato le leggi su caregiver e barriere

Notiziario



Dall'infortunio alla gestione di un impianto sportivo senza barriere

Notiziario



Pippo, campione paralimpico, e i suoi piccoli arcieri: "Fiero di allenare"

Notiziario



Toscana, un "case manager" per ciascun disabile

Notiziario



Disabilità. "Aiuta chi ha bisogno", il video con Iacopo Melio e Martina Dell'Ombra

Notiziario



Chi siamo

Redazione

in collaborazione con **agenzia RIDE**

Editrice della testata: Redattore Sociale srl
Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.

Per offrire una migliore esperienza di navigazione questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Chiudendo questo banner o cliccando al di fuori di esso, esprimerai il consenso all'uso dei cookie.
Per saperne di più puoi consultare la nostra [privacy policy](#).

Non mostrare questo avviso in futuro

DAI MODELLI TATTILI AL 3D, IL QUATTROCENTO ACCESSIBILE AL BE.

FIRENZE - Entrando c'è lui. Il suo busto in terracotta svetta imponente. Il volto esprime sicurezza, autorevolezza. Lo sguardo è intenso. Però dolce, delicato. Eccolo Benozzo Gozzoli, Benozzo di Lese di Sandro, professione pittore, uno tra i più rappresentativi e prolifici artisti del Quattrocento italiano. Entrando nel suo museo, il museo Be.Go a Castelfiorentino, puoi incontrarlo in questo ritratto di terracotta. Puoi avvicinarti, puoi toccarlo, puoi conoscere i dettagli del suo viso, il naso aquilino dei fiorentini, le labbra strette e sottili, la fronte spaziosa. Si fa conoscere anche dal pubblico dei non vedenti, che possono toccarlo con i polpastrelli, sentire la sua pelle trasformata in scultura e posizionata all'ingresso di questo moderno edificio, nel centro storico del paese a 30 chilometri da Firenze. Un'area completamente riqualificata, dove prima del 2009 c'erano fatiscenti bagni pubblici, e dove oggi sorgono gli splendidi tabernacoli affrescati dall'artista e le sinopie, disegni preparatori eseguiti con terra rossa in origine proveniente da Sinope, sul Mar Nero. Non un museo qualunque però: la struttura è completamente accessibile. Non soltanto alle persone con disabilità motoria, ma anche ai sordi, ai ciechi, a chi ha l'Alzheimer. Ne parla il numero di dicembre 2017-gennaio 2018 del magazine Superabile Inail.

"Perché l'arte deve essere davvero patrimonio di tutta l'umanità - spiega la direttrice del museo Serena Nocentini -. E non è soltanto una questione di biglietti da contare e dunque del numero dei visitatori. Il tratto caratterizzante deve essere soprattutto il desiderio di qualificare l'esperienza museale, restituendola a ciascuno nella propria diversità culturale, sociale, sensoriale e cognitiva, come momento di benessere. L'arte è capace di produrre benessere per tutti, anche e soprattutto per le persone con disabilità".

Il museo è stato selezionato tra i case study più significativi della Toscana per le soluzioni di avanguardia adottate, con il fine di favorire la piena fruizione del suo patrimonio e del suo territorio di riferimento culturale e artistico da parte di tutti i cittadini, a partire dai residenti. Entrando, si viene subito accolti con entusiasmo e professionalità dalle educatrici del polo espositivo: non c'è soltanto la direttrice, ma anche Stefania Bertini e Alice Vignoli. Sorridono, perché tutto parte dalla predisposizione d'animo. E guidano alla scoperta di questo piccolo grande gioiello artistico nel cuore della Val d'Elsa. "Benvenuti al Be.Go", recita la scritta che accoglie i visitatori; inizia poi il percorso. Ci sono i pannelli tattili, un percorso inclusivo per i non vedenti, dove attraverso didascalie in Braille, modelli 3D, disegni a rilievo, si possono conoscere la tecnica dell'affresco, Benozzo Gozzoli e il suo tempo: informazioni utili per inquadrare il pittore all'interno della sua epoca. E poi c'è l'audio per coloro che non leggono il Braille, ma anche per i più piccoli, che riproduce le stesse informazioni. Basta premere un tasto e parte la voce narrante che ti accompagna indietro nel tempo, alla scoperta del Quattrocento pittorico italiano.

Pochi passi più avanti, ecco il primo incantevole affresco, il tabernacolo della Visitazione: maestoso, negli oltre sei metri di altezza. È rappresentata la Cacciata di Gioacchino, il padre di Maria, che mentre si trova a offrire incenso al Signore, viene avvicinato dal sacerdote Ruben che lo allontana dal tempio, biasimandolo per la sua infertilità. La storia dell'affresco si può toccare nella riproduzione in Braille e si può ascoltare dalla voce narrante. Stesso discorso per gli affreschi al piano superiore, dove si può arrivare anche utilizzando un moderno ascensore. C'è il tabernacolo della Madonna della Tosse, con la scena delle esequie della Vergine, a cui partecipa, inginocchiato in primo piano, il committente messer Grazia da Castelnuovo, priore della chiesa di Santa Maria Assunta. Una visione suggestiva, anche per le persone con Alzheimer che, a partire dagli affreschi, sviluppano emozioni e ricordi. "Quest'opera mi evoca un grande senso di serenità», ha raccontato un'anziana colpita dalla malattia degenerativa, osservando la nascita di Maria nel tabernacolo della Visitazione. E un'altra: "In questo dipinto sono tutte donne, prima gli

uomini non si interessavano dei bambini". Pensieri semplici, ma che significano tanto.

Il progetto del museo accessibile per tutti è stato realizzato grazie a un finanziamento di 300 mila euro da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Nel frattempo all'interno delle sale è stata girata una video-guida in lingua dei segni e sottotitolata che sarà distribuita gratuitamente al desk, i cui contenuti saranno anche in rete nella nuova piattaforma prevista dal progetto. Ancora, novità in cantiere per le persone con disabilità intellettiva e con disturbi dello spettro autistico; infatti il percorso del Be.Go è stato inserito all'interno del progetto nazionale "Museo per tutti" (ideato e realizzato dall'associazione L'abilità onlus di Milano con il sostegno della Fondazione De Agostini), che punta a potenziare il concetto di accessibilità attraverso l'elaborazione di strumenti di facilitazione, futura parte integrante della proposta educativa.

Non solo: fra gli interventi previsti nei prossimi anni, figurano anche quelli legati al rapporto tra il polo espositivo e il paesaggio circostante, con l'obiettivo di valorizzare l'itinerario (circa quattro chilometri) che conduce, lungo la via Francigena, alla cappella viaria della Madonna della Tosse, dove un tempo si conservavano gli affreschi di Benozzo Gozzoli e dove ancora oggi si possono ammirare le sinopie restaurate. "Il concetto di accessibilità - conclude la direttrice Nocentini - è un vero e proprio metodo di lavoro al Be.Go. Vogliamo prenderci cura di tutti i nostri ospiti, instaurando relazioni positive con chiunque entri al museo attraverso l'unicità del nostro patrimonio, affinché ogni visitatore possa accedere e godere delle nostre bellezze".

☎ 06/68300527

✉ redazione@osservatoriosocialis.it



Cerca...

- [Home](#)
- [News](#)
- [Speciali](#)
- [Blog &](#)
- [Interviste](#)
- [Multimedia](#)
- [Dati & Tendenze](#)
- [Consulenza](#)

Disabilità intellettive: nuovi percorsi nei beni del FAI



👤 [Osservatorio Socialis](#) 📅 Gen 19, 2018 📁 [News, Principale](#) 💬 Commenti disabilitati

su **Disabilità intellettive: nuovi percorsi nei beni del FAI**
 Tutelare e promuovere il nostro patrimonio artistico e naturale, ma soprattutto renderlo davvero inclusivo. La missione del **Fondo Ambiente Italiano** prosegue con il progetto **"Bene FAI per tutti"**, realizzato in collaborazione con l'**Associazione L'Abilità Onlus** e la **Fondazione De Agostini**, e con il sostegno di **JTI - Japan Tobacco International**, per favorire **un pieno accesso alla cultura alle persone con disabilità intellettiva**, attraverso percorsi e materiali specifici.

Insieme alla casa-museo milanese **Villa Necchi Campiglio** e la settecentesca **Villa Panza** di Varese con la sua collezione di arte contemporanea, sono ora disponibili **Villa dei Vescovi** (Luvigliano di Torreglia, PD), **Castello di Masino** (Caravino, TO), **Torre e Casa Campatelli (San Gimignano, SI)**.

I percorsi di visita sono pensati per favorire **l'apprendimento cooperativo tra le persone con disabilità e senza**, nell'idea che ciascuno sia portatore di abilità diverse che possono essere ugualmente valorizzate. Sono disponibili anche percorsi educativi dedicati alle scuole.

A disposizione uno staff appositamente formato e **guide di lettura facilitata**, redatte in linguaggi accessibili, così da ridurre lo stress e le difficoltà cognitive, e regalare ai visitatori un'esperienza completa, piacevole e coinvolgente.

Scopri il progetto su www.fondoambiente.it

Comments are closed.

📧 Iscriviti alla newsletter

Nome:

Cognome:

Ente/Azienda:

🐦 [Tweet di @OsservaSocialis](#)

• Cerca
 Effettua una ricerca...



Errepi Comunicazione è **una società di consulenza strategica** specializzata in campagne di informazione interna ed esterna legate soprattutto alla CSR, al sociale, alla scienza, alla salute e alla cultura.

- Leggi le ultime Notizie
 - [Disabilità intellettive: nuovi percorsi nei beni del FAI](#)
 - [Dalle macerie al museo: Roma espone l'arte di Amatrice e Accumoli](#)
 - [Torna il Premio "Mamma Roma" per le Buone Pratiche in città](#)
 - [Istituzioni pubbliche e società: il ruolo della CSR nelle Università](#)
 - [Responsabilità sociale d'epoca ambientearteambiniscrculturadirettiva 95/2014disabilitàDizionario CSRinnovazioneIntervisteParlano di noiPremio Socialis 2016responsabilità socialeSalutescuolasolidarietàsostenibilitàsportTesi di laureauniversità](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Eventi / Incontri

Museo "sensibile": incontri di esplorazione sensoriale a Castello D'Albertis

DOVE

Castello D'Albertis Museo delle Culture del Mondo

Corso Dogali, 18

QUANDO

Dal 27/01/2018 al 27/01/2018

15:30

PREZZO

Biglietto di ingresso ridotto per tutti € 4,50; gratuito per gli accompagnatori di persone disabili e per bimbi di meno di 5 anni.

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web

museidigenova.it



sabrina lastrico

24 GENNAIO 2018 15:14



Nell'ambito di "Museo per tutti", progetto ideato da "L'abilità Onlus" che ha sviluppato strumenti e percorsi inclusivi in alcuni musei nazionali, fra cui il Castello D'Albertis, si segnala che sabato 27 gennaio alle ore 15.30 avrà luogo il primo incontro di esplorazione sensoriale e di scoperta del museo dedicato alle famiglie con bisogni speciali.

L'udito

L'appuntamento è dedicato all'udito come senso "sempre aperto", primo senso a svilupparsi nel feto, per ascoltare e percepire, sentire ed udire, per equilibrarsi e per relazionarsi con l'ambiente intorno. Stimolazioni sonore e musicali con strumenti del mondo, canto armonico e l'esperienza nella nuova installazione di Echo Art chiamata "Sensoriale", con pedana sonora vibrante contornata da strumenti progettati per la libera fruizione, con la conduzione di Davide Ferrari in collaborazione con altri musicisti e musicoterapeuti di Echo Art.

"Musei per tutti" è un progetto ideato e realizzato da "L'abilità Onlus" e sostenuto da "Fondazione De Agostini", per favorire l'accessibilità Museale alle persone con disabilità intellettiva.

I prossimi incontri

Le date dei prossimi incontri saranno i seguenti :

- sabato 24 febbraio, ore 15.30 -> tatto
- sabato 17 marzo, ore 15.30 -> vista
- sabato 14 aprile, ore 15.30 -> gusto
- sabato 12 maggio, ore 15.30 -> olfatto

Informazioni

È necessaria la prenotazione al n. 010 2723820 - e-mail: biglietteriadalbertis@comune.genova.it. Biglietto di ingresso ridotto per tutti € 4,50; gratuito per gli



INCONTRI

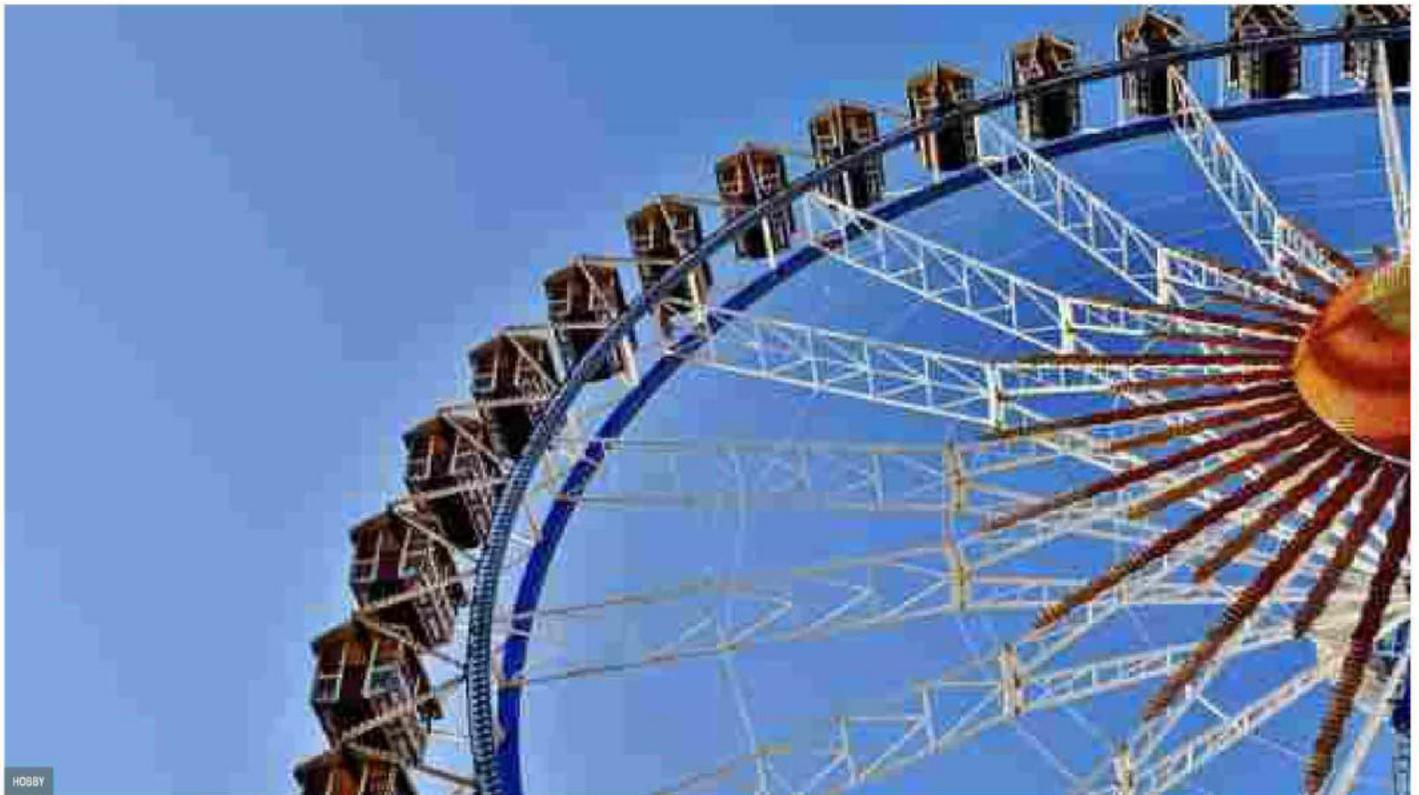


INCONTRI

I più visti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 083771



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 083771



SPORT



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e cookie di profilazione, per migliorare i servizi e per pubblicità profilata. Continuando la navigazione presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Maggiori informazioni](#)



ATTUALITÀ

CULTURA & SPETTACOLI

A TU PER TU

COSTUME & SOCIETÀ

DA NON PERDERE

MANGIARE & BERE

SALUTE & BENESSERE

GLI SPECIALI

AGENDA



PRIMO PIANO Luzzati: gli eventi nella settimana della Memoria



Home > Cultura & Spettacoli > Incontri sensoriali al Castello d'Albertis: il primo dedicato all'udito

Incontri sensoriali al Castello d'Albertis: il primo dedicato all'udito

Di Redazione il gennaio 25, 2018

f SHARE TWEET p SHARE + SHARE 0 COMMENTI



GENOVA – Al **Castello d'Albertis** sta per iniziare una nuova "rassegna sensoriale" che prevede cinque incontri per affrontare e vivere i **cinque sensi**: il primo appuntamento sarà **sabato 27 gennaio** alle ore 15.30 e sarà dedicato all'**udito**.

Nell'ambito di "Museo per tutti", progetto ideato da "L'abilità Onlus" che ha sviluppato strumenti e percorsi inclusivi in alcuni musei nazionali, fra cui il Castello D'Albertis, avrà luogo il primo incontro di esplorazione sensoriale e di scoperta del museo dedicato alle famiglie con bisogni speciali.

L'appuntamento è dedicato all'udito come senso "sempre aperto", **primo a svilupparsi nel feto**, per ascoltare e percepire, sentire e udire, per equilibrarsi e per relazionarsi con l'ambiente intorno. **Stimolazioni sonore e musicali** con strumenti del mondo, canto armonico e l'esperienza nella nuova installazione di Echo Art chiamata "Sensoriale", con pedana sonora vibrante contornata da strumenti progettati per la libera fruizione, con la conduzione di Davide Ferrari in collaborazione con altri musicisti e musicoterapeuti di Echo Art.

Il progetto è ideato e realizzato da "L'abilità Onlus" e sostenuto da "Fondazione De Agostini", per favorire l'accessibilità Museale alle persone con disabilità intellettiva.

Il costo del biglietto è di 4,50 euro (gratuito per gli accompagnatori di persone disabili e per bimbi di meno di 5 anni).

È necessaria la prenotazione al numero 010 2723820 o alla mail biglietteriadalbertis@comune.genova.it

LA CREMERIA DELLE ERBE



CALENDARIO

Non ci sono eventi in arrivo al momento.

ATTUALITÀ POPOLARI COMMENTI



Dal Municipio VII Ponente La Proposta Per Il "Ricicliolo"

Ogni anno in Italia vengono prodotte circa 160mila tonnellate...

gennaio 25, 2018 0



La Regione Inserisce Un Bando Per Incentivi Alle Strutture Ricettive All'aria Aperta

GENOVA – Finanziamenti agevolati per campeggi, villaggi turistici e...

gennaio 18, 2018 0



Premiati I Migliori Comuni Liguri Per La Raccolta Differenziata Nel 2017

SAVONA – Sono cinque comuni del savonese i migliori "comuni...

gennaio 17, 2018 0

"MINETTI": L'UOMO, LA VITA E L'ARTE

Martedì sera al Duse la prima dello spettacolo di...

ottobre 15, 2015 2

L'arte accessibile anche alle persone con disabilità intellettiva al Benozzo Gozzoli con progetto "Museo per tutti"

Giovedì, 01 Febbraio 2018 14:35 Scritto da [Davide Lacangellera](#) [dimensione font](#) - +



L'arte accessibile anche alle persone con disabilità intellettiva al Benozzo Gozzoli con progetto "Museo per tutti"

Publicato in Eventi

Letto 34 volte

Stampa

Email

Vota questo articolo



(1 Vota)

Etichettato sotto

[Benozzo Gozzoli, museo per tutti, arte, disabilità,](#)



Sia bambini sia adulti possono fruire delle opere d'arte, a disposizione una guida di lettura facilitata

AGIPRESS - CASTELFIORENTINO - Al Museo Comunale **Benozzo Gozzoli** - BeGo - entra a sistema **Museo per tutti**, che consente alle persone con **disabilità intellettiva**, adulti e bambini, di godere delle opere del museo di Castelfiorentino, attraverso un percorso di visita facilitato e inclusivo. Museo per tutti nasce da un'idea dall'associazione **L'abilità onlus** con il sostegno e il finanziamento della Fondazione De Agostini. Il progetto si propone di costruire percorsi e strumenti specifici all'interno di musei e luoghi di cultura, per consentire la completa fruizione delle opere d'arte da parte delle persone con disabilità intellettiva, sia bambini sia adulti. Dopo aver concluso la fase progettazione, di formazione del personale e di sperimentazione, il Museo Benozzo Gozzoli mette a disposizione una **guida di lettura facilitata** e un percorso educativo permanente, che aiuterà le persone con disabilità intellettiva a comprendere e fruire degli affreschi dell'artista fiorentino. **La guida riporta in un linguaggio facilitato** - Easy to read - la spiegazione di alcune delle opere d'arte ospitate nelle sale del museo. Inoltre indica con frasi semplici e

LE ULTIME NEWS



L'arte accessibile anche alle persone co...

Febbraio 01, 2018



Tumori ed estetica, dalla Toscana la pro...

Febbraio 01, 2018



MOTORI - Fa tappa a Firenze la nuova Nis...

Febbraio 01, 2018



Unioncamere Toscana, Riccardo Breda elet...

Gennaio 31, 2018



ARTE - "Frammentaria", da lune...

Gennaio 26, 2018



Occupazione, i corsi più utili per trova...

Gennaio 24, 2018



YouCar, parte da Firenze una nuova soluz...

Gennaio 23, 2018



Il futuro dei servizi socio-sanitari nel...

Gennaio 18, 2018



Minori "fuori famiglia", Commi...

Gennaio 17, 2018



Cannabis terapeutica e farmaci orfani, t...

Gennaio 17, 2018

Davide Lacangellera

brevi come muoversi all'interno del museo, come chiedere aiuto al personale e dà altre informazioni utili al visitatore. Sono stati realizzati, inoltre, materiali didattici ed educativi per facilitare la visita delle scolaresche in cui sono presenti alunni con disabilità. La guida è gratuita e può essere ritirata presso la biglietteria, oppure scaricata dal nuovo sito internet del museo - online da marzo - in modo da permettere ai visitatori e ai loro caregiver (genitori, insegnanti, accompagnatori) di familiarizzare con gli spazi del museo. "L'accessibilità a un museo non si misura solamente dalla presenza o meno di barriere architettoniche e sensoriali, ma anche dalla capacità di accogliere il pubblico con disabilità intellettiva. In quest'ottica Museo per tutti cambia il modo di vivere il museo - afferma **Carlo Riva, direttore di l'abilità Onlus e responsabile del progetto Museo per tutti** - consentendo a tutti i visitatori di godere della bellezza del patrimonio artistico. "Far parte del progetto sperimentale Museo per tutti, configura il BeGo a tutti gli effetti come presidio culturale attivo all'interno della propria comunità, attento alle sue esigenze e in costante ascolto nei confronti di quelle di pubblici diversi, e nello specifico delle persone con disabilità intellettiva - dichiara **Serena Nocentini, direttrice del Museo BeGo** -, e sono grata all'Amministrazione di Castelfiorentino da sempre sensibile a queste tematiche e a l'abilità Onlus, che ha ideato questo progetto, ha formato le educatrici e ha realizzato gli efficaci materiali didattici che resteranno al Museo. Partecipare alle due giornate di sperimentazione del percorso con gli ospiti e con gli educatori della **Casa di Ventignano**, condotte con la consueta competenza e sensibilità da Alice Vignoli e Stefania Bertini, mi fa con più forza ribadire che la bellezza, in questo caso figurata nei maestosi Tabernacoli di Benozzo Gozzoli, non è un valore, bensì un'esperienza da condividere con tutti". "Ho aderito con entusiasmo al progetto proposto dall'équipe del Museo BeGo - afferma la dott.ssa **Cinzia Pieraccini** referente medico della Casa di Ventignano, il centro diurno della sanità pubblica per persone con disturbo dello spettro autistico i cui ospiti hanno partecipato alle visite di sperimentazione del percorso -. Attraverso dei facilitatori anche molto semplici ma comprensibili per queste persone, con comunicazioni e indicazioni attraverso le immagini, i nostri ragazzi hanno potuto entrare in contatto con le percezioni sensoriali ed emotive espresse dalle opere che stavano osservando ed esplorando. I risultati sono stati inaspettati: vedere la partecipazione gioiosa e curiosa dei nostri ragazzi (che non è così scontata) inserisce l'esperienza al Museo tra i percorsi terapeutici e di integrazione sociale della Casa di Ventignano".

Agipress


[Consiglia 1](#) [Condividi](#)

ARTICOLI CORRELATI (DA TAG)

- ARTE - "Frammentaria", da lunedì 29 gennaio la mostra di Francesca Lagorio
- Patrimonio storico, per il recupero della Rocca Aldobrandesca di Sovana assegnati 600 mila euro
- L'arte per le persone con disabilità fisiche, sensoriali e intellettivo-cognitive: l'esempio del Museo Benozzo Gozzoli
- ARTE - Associazione Friends of the Uffizi Gallery si aggiudica opera "Armida" di Cecco Bravo
- Astronomia e Arte contemporanea si incontrano in "Noi siamo la galassia del futuro"

ULTIMI DA DAVIDE LACANGELLERA

- Tumori ed estetica, dalla Toscana la proposta di una specifica figura professionale
- Unioncamere Toscana, Riccardo Breda eletto nuovo presidente
- Il futuro dei servizi socio-sanitari nel territorio di Rufina e Valdisieve
- Minori "fuori famiglia", Commissione parlamentare approva documento
- Cannabis terapeutica e farmaci orfani, tra Regione Toscana e Farmaceutico Militare siglato accordo

Altro in questa categoria: « ARTE - "Frammentaria", da lunedì 29 gennaio la mostra di Francesca Lagorio

Devi effettuare il login per inviare commenti



Depressione, uno studio dimostra il lega...

Gennaio 16, 2018



International Skate Awards, al Mandela F...

Gennaio 16, 2018

CALENDARIO NEWS

Febbraio 2018						
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28				

TUTTE LE CATEGORIE

Attualità

Attualità

Ambiente

Tecnologia

Istruzione

Moda

Politica

Politica Toscana

Politica Italia

Economia e Sviluppo

Lavoro

Impresa

Turismo

Agricoltura

Salute

Medicina

Psicologia

Alimentazione

Benessere

Cultura



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)


Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia Cerca:

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo **gio, 1 Febbraio**

[Volontariato]



Non-profit in provincia di Firenze

Al Benozzo Gozzoli l'arte diventa accessibile anche alle persone con disabilità intellettiva grazie al progetto Museo per tutti

Il progetto



Al Museo Comunale Benozzo Gozzoli - BeGo - entra a sistema Museo per tutti, che consente alle persone con disabilità intellettiva, adulti e bambini, di godere delle opere del museo di Castelfiorentino, attraverso un percorso di visita facilitato e inclusivo.

[+]ZOOM

Museo per tutti nasce da un'idea dall'associazione l'abilità onlus con il sostegno e il finanziamento della Fondazione De Agostini. Il progetto si propone di costruire percorsi e strumenti specifici all'interno di musei e luoghi di cultura, per consentire la completa fruizione delle opere d'arte da parte delle persone con disabilità intellettiva, sia bambini sia adulti.

Dopo aver concluso la fase progettazione, di formazione del personale e di sperimentazione, il Museo Benozzo Gozzoli mette a disposizione una guida di lettura facilitata e un percorso educativo permanente, che aiuterà le persone con disabilità intellettiva a comprendere e fruire degli affreschi dell'artista fiorentino.

La guida riporta in un linguaggio facilitato - Easy to read - la spiegazione di alcune delle opere d'arte ospitate nelle sale del museo. Inoltre indica con frasi semplici e brevi come muoversi all'interno del museo, come chiedere aiuto al personale e dà altre informazioni utili al visitatore. Sono stati realizzati, inoltre, materiali didattici ed educativi per facilitare la visita delle scolaresche in cui sono presenti alunni con disabilità. La guida è gratuita e può essere ritirata presso la biglietteria, oppure scaricata dal nuovo sito internet del museo - online da marzo - in modo da permettere ai visitatori e ai loro caregiver (genitori, insegnanti, accompagnatori) di familiarizzare con gli spazi del museo.

L'obiettivo di Museo per tutti è diminuire lo stress e le difficoltà di comprensione e aumentare il coinvolgimento emotivo e cognitivo dei visitatori e dei loro accompagnatori, grazie anche al fatto che la visita avviene in una logica di inclusività, ovvero insieme agli

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

[Gentiloni, ridurremo tasse sul lavoro](#)

[A Sanremo Negramaro, Antonacci e Morandi](#)

[Fisco: recupero evasione 2017 oltre 20mld](#)

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti



Notizie | Cantieri |
Eventi



Offerte di lavoro



Incontro Domanda
Offerta di Lavoro
Trova C.P.I.

Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Toscana 2013

Città

Città

Metropolitana

Comunicati

stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Newsletter

altri visitatori del museo, in modo tale che ogni esperienza sia un piacere da condividere insieme.

“L’accessibilità a un museo non si misura solamente dalla presenza o meno di barriere architettoniche e sensoriali, ma anche dalla capacità di accogliere il pubblico con disabilità intellettiva. In quest’ottica Museo per tutti cambia il modo di vivere il museo - afferma Carlo Riva, direttore di l’abilità Onlus e responsabile del progetto Museo per tutti - consentendo a tutti i visitatori di godere della bellezza del patrimonio artistico. La sua valenza è duplice: consente all’arte di essere fruita dalle persone con disabilità intellettiva e consente alle persone con disabilità di godere di luoghi, di vivere esperienze da cui normalmente sono esclusi. Museo per tutti rende visibile l’invisibile”.

“Far parte del progetto sperimentale Museo per tutti, configura il BeGo a tutti gli effetti come presidio culturale attivo all’interno della propria comunità, attento alle sue esigenze e in costante ascolto nei confronti di quelle di pubblici diversi, e nello specifico delle persone con disabilità intellettiva - dichiara Serena Nocentini, direttrice del Museo BeGo -, e sono grata all’Amministrazione di Castelfiorentino da sempre sensibile a queste tematiche e a l’abilità Onlus, che ha ideato questo progetto, ha formato le educatrici e ha realizzato gli efficaci materiali didattici che resteranno al Museo. Partecipare alle due giornate di sperimentazione del percorso con gli ospiti e con gli educatori della Casa di Ventignano, condotte con la consueta competenza e sensibilità da Alice Vignoli e Stefania Bertini, mi fa con più forza ribadire che la bellezza, in questo caso figurata nei maestosi Tabernacoli di Benozzo Gozzoli, non è un valore, bensì un’esperienza da condividere con tutti”.

“Ho aderito con entusiasmo al progetto proposto dall’équipe del Museo BeGo - afferma la dott.ssa Cinzia Pieraccini referente medico della Casa di Ventignano, il centro diurno della sanità pubblica per persone con disturbo dello spettro autistico i cui ospiti hanno partecipato alle visite di sperimentazione del percorso -. Attraverso dei facilitatori anche molto semplici ma comprensibili per queste persone, con comunicazioni e indicazioni attraverso le immagini, i nostri ragazzi hanno potuto entrare in contatto con le percezioni sensoriali ed emotive espresse dalle opere che stavano osservando ed esplorando. I risultati sono stati inaspettati: vedere la partecipazione gioiosa e curiosa dei nostri ragazzi (che non è così scontata) inserisce l’esperienza al Museo tra i percorsi terapeutici e di integrazione sociale della Casa di Ventignano”.

Il progetto si inserisce in quello più ampio Museo For All, realizzato al BeGo dal Comune di Castelfiorentino grazie al determinante contributo della Fondazione CR di Firenze, della durata di tre anni: l’obiettivo è quello di potenziare il percorso di accessibilità e inclusione sociale che il Museo Benozzo Gozzoli ha intrapreso nel 2013, anno in cui rese accessibile il proprio patrimonio artistico a persone cieche e ipovedenti, coinvolgendo e rendendo fruibile l’arte alle persone con disabilità fisiche e sensoriali, oltre che mettersi al servizio delle persone con Alzheimer e ai loro caregiver con Storie ad Arte.

MUSEO PER TUTTI

Il progetto “Museo per tutti – Accessibilità museale per persone con disabilità intellettiva”, nato nel 2015, è stato ideato e realizzato da l’abilità Onlus con il sostegno della

Met
Sport
Non-profit

Tweet di @metfrenze

 **Met Firenze** @metfrenze
Campionati Italiani Assoluti 2018 27 e 28
gennaio Ostia al PalaFijlkam fi.t/2lxogeA

  40m

 **Met Firenze** @metfrenze
[Incorpora](#) [Visualizza su Twitter](#)

 **IL QUOTIDIANO
DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI**
Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1-50129 Firenze
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Lorian Curri

Content editor: Antonello Serino, Paolo Ciulli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:
Michele Brancale

 [e-mail](#)

Fondazione De Agostini e progetta percorsi di accessibilità museale per salvaguardare il diritto alla cultura della persona con disabilità intellettiva e dei loro caregiver.

In Italia Museo per tutti è attivo al Museo Archeologico San Lorenzo di Cremona, al Castello De Albertis a Genova, a Venaria Reale (Torino), alla Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea di Roma, e prossimamente al Museo degli Innocenti a Firenze e al Museo Nazionale Romano - Palazzo Altemps a Roma.

Per saperne di più www.museopertutti.it

01/02/2018 11.33

Non-profit in provincia di Firenze

[^ inizio pagina](#)



a cura di: Città Metropolitana di Firenze - Direzione Urp, Comunicazione

[© COPYRIGHT E LICENZA D'USO](#)

[INFORMAZIONI SUL SITO](#)

[CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ](#)

[PRIVACY](#)



Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negare il consenso, consulta la [cookie policy](#).



Con Land Rover Approved, avrai la garanzia di 165 controlli come solo Land Rover sa fare.

APPROVED
USED VEHICLES



Tempo Libero Toscana

Il sito di riferimento per il tuo Tempo Libero

#gonews.it®

Empolese | Valdelsa

giovedì 1 febbraio 2018 - 12:08

Tempo Libero Toscana

Il sito di riferimento per il tuo Tempo Libero

- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA**
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTEDERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO



HOME → EMPOLESE - VALDELSA →

<< INDIETRO

Google Ricerca personalizzata



3 semplici passaggi

1. Clicca su "Inizia"
2. Scarica gratis sul nostro sito
3. Buon divertimento



gonews.tv Photogallery RADIO live



[Firenze] Caduto calcinaccio, chiusa la Cappella Brancacci



Arte facile anche per i disabili al BeGo: entra a regime Museo per tutti

01 febbraio 2018 11:37 Cultura **Castelfiorentino**

Facebook Twitter WhatsApp Google+ E-mail





Al Museo Comunale Benozzo Gozzoli - BeGo - entra a sistema Museo per tutti, che consente alle persone con disabilità intellettiva, adulti e bambini, di godere delle opere del museo di Castelfiorentino, attraverso un percorso di visita facilitato e inclusivo.

Museo per tutti nasce da un'idea dall'associazione l'abilità onlus con il sostegno e il finanziamento della Fondazione De Agostini. Il progetto si propone di costruire percorsi e strumenti specifici all'interno di musei e luoghi di cultura, per consentire la completa fruizione delle opere d'arte da parte delle persone con disabilità intellettiva, sia bambini sia adulti.

Dopo aver concluso la fase progettazione, di formazione del personale e di sperimentazione, il Museo Benozzo Gozzoli mette a disposizione una guida di lettura facilitata e un percorso educativo permanente, che aiuterà le persone con disabilità intellettiva a comprendere e fruire degli affreschi dell'artista fiorentino.

La guida riporta in un linguaggio facilitato - Easy to read - la spiegazione di alcune delle opere d'arte ospitate nelle sale del museo. Inoltre indica con frasi semplici e brevi come muoversi all'interno del museo, come chiedere aiuto al personale e dà altre informazioni utili al visitatore. Sono stati realizzati, inoltre, materiali didattici ed educativi per facilitare la visita delle scolaresche in cui sono presenti alunni con disabilità. La guida è gratuita e può essere ritirata presso la biglietteria, oppure scaricata dal nuovo sito internet del museo - online da marzo - in modo da permettere ai visitatori e ai loro caregiver (genitori, insegnanti, accompagnatori) di familiarizzare con gli spazi del museo.

nel 2017
oltre 2 milioni di utenti in più

NEWS

14.829.678
Ingressi

26.738.955
pagine visualizzate

#goneWS.it®

Translated.it

Traduzione professionale
Semplice e veloce

Sondaggio

Elezioni 2018, apprezzate i candidati dei partiti?

- Scelte giuste
- Candidature inappropriate

Vota

Vedi i risultati. [PollDaddy.com](#)

LEGGI

L'obiettivo di Museo per tutti è diminuire lo stress e le difficoltà di comprensione e aumentare il coinvolgimento emotivo e cognitivo dei visitatori e dei loro accompagnatori, grazie anche al fatto che la visita avviene in una logica di inclusività, ovvero insieme agli altri visitatori del museo, in modo tale che ogni esperienza sia un piacere da condividere insieme.

"L'accessibilità a un museo non si misura solamente dalla presenza o meno di barriere architettoniche e sensoriali, ma anche dalla capacità di accogliere il pubblico con disabilità intellettiva. In quest'ottica Museo per tutti cambia il modo di vivere il museo - afferma Carlo Riva, direttore di l'abilità Onlus e responsabile del progetto Museo per tutti - consentendo a tutti i visitatori di godere della bellezza del patrimonio artistico. La sua valenza è duplice: consente all'arte di essere fruita dalle persone con disabilità intellettiva e consente alle persone con disabilità di godere di luoghi, di vivere esperienze da cui normalmente sono esclusi. Museo per tutti rende visibile l'invisibile".

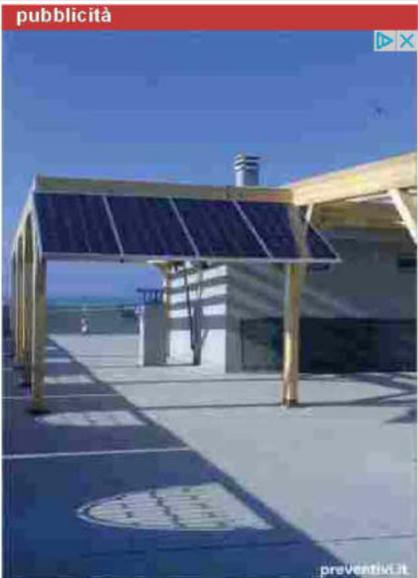
"Far parte del progetto sperimentale Museo per tutti, configura il BeGo a tutti gli effetti come presidio culturale attivo all'interno della propria comunità, attento alle sue esigenze e in costante ascolto nei confronti di quelle di pubblici diversi, e nello specifico delle persone con disabilità intellettiva - dichiara Serena Nocentini, direttrice del Museo BeGo -, e sono grata all'Amministrazione di Castelfiorentino da sempre sensibile a queste tematiche e a l'abilità Onlus, che ha ideato questo progetto, ha formato le educatrici e ha realizzato gli efficaci materiali didattici che resteranno al Museo. Partecipare alle due giornate di sperimentazione del percorso con gli ospiti e con gli educatori della Casa di Ventignano, condotte con la consueta competenza e sensibilità da Alice Vignoli e Stefania Bertini, mi fa con più forza ribadire che la bellezza, in questo caso figurata nei maestosi Tabernacoli di Benozzo Gozzoli, non è un valore, bensì un'esperienza da condividere con tutti".

"Ho aderito con entusiasmo al progetto proposto dall'équipe del Museo BeGo - afferma la dott.ssa Cinzia Pieraccini referente medico della Casa di Ventignano, il centro diurno della sanità pubblica per persone con disturbo dello spettro autistico i cui ospiti hanno partecipato alle visite di sperimentazione del percorso -. Attraverso dei facilitatori anche molto semplici ma comprensibili per queste persone, con comunicazioni e indicazioni attraverso le immagini, i nostri ragazzi hanno potuto entrare in contatto con le percezioni sensoriali ed emotive espresse dalle opere che stavano osservando ed esplorando. I risultati sono stati inaspettati: vedere la partecipazione gioiosa e curiosa dei nostri ragazzi (che non è così scontata) inserisce l'esperienza al Museo tra i percorsi terapeutici e di integrazione sociale della Casa di Ventignano".

Il progetto si inserisce in quello più ampio Museo For All, realizzato al BeGo dal Comune di Castelfiorentino grazie al determinante contributo della Fondazione CR di Firenze, della durata di tre anni: l'obiettivo è quello di potenziare il percorso di accessibilità e inclusione sociale che il Museo Benozzo Gozzoli ha intrapreso nel 2013, anno in cui rese accessibile il proprio patrimonio artistico a persone cieche e ipovedenti, coinvolgendo e rendendo fruibile l'arte alle persone con disabilità fisiche e sensoriali, oltre che mettersi al servizio delle persone con Alzheimer e ai loro caregiver con Storie ad Arte.

MUSEO PER TUTTI

Il progetto "Museo per tutti - Accessibilità museale per persone con disabilità intellettiva", nato nel 2015, è stato ideato e realizzato da l'abilità Onlus con il sostegno della Fondazione De Agostini e progetta percorsi di accessibilità museale per salvaguardare il diritto alla cultura della persona con disabilità intellettiva e dei loro



Oggi i Pannelli Fotovoltaici costano oltre il 70% in meno.

Confronta Gratis 5 Preventivi!

RADIO BAB+
Stipendiata in onda
Canale 11.8

FM 97.7
Radio Lady

la musica che cattura

sms-whatsapp 388-3030100
0571 77256

scarica l'App

ANDROID APP ON Google play | DOWNLOAD ON THE App Store

Publicità su Radio Lady
0571 700931

Empoli, previsioni meteo a 7 giorni
> Italia > Toscana > Meteo Empoli

gio 01	ven 02	sab 03	dom 04	lun 05	mar 06	mer 07

caregiver.

In Italia Museo per tutti è attivo al Museo Archeologico San Lorenzo di Cremona, al Castello De Albertis a Genova, a Venaria Reale (Torino), alla Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea di Roma, e prossimamente al Museo degli Innocenti a Firenze e al Museo Nazionale Romano - Palazzo Altemps a Roma.

Per saperne di più www.museopertutti.it

Fonte: BeGo Museo Benozzo Gozzoli

Tutte le notizie di Castelfiorentino

<< Indietro



Mamma italiana ha investito 12€ in Bitcoin 7 anni fa: adesso la sua famiglia è milionaria

[Leggi Come](#)



Perchè tutti investono in Bitcoins? Ecco la verità

[Guadagnare con i Bitcoin](#)



Volete imparare una lingua in 3 settimane? Ecco la app creata da 100 esperti

[Babel](#)



Stock di iPad rimasti in magazzino, valore 619€ in vendita a 59€

[Ecco come averne uno](#)



Valore Bitcoin alle stelle! Scopri come investire anche una piccola somma.

[Compra subito!](#)



Prenota la tua settimana bianca con il 70% di sconto

[La montagna chiama!](#)

Sponsorizzato da

Altri articoli di Empolese Valdelsa



01-02-2018 11:37
Castelfiorentino | Arte facile anche per i disabili al BeGo: entra a regime Museo per tutti



01-02-2018 11:15
Certaldo | Easy Coop Certaldo, revocato provvedimento disciplinare: permane lo stato di agitazione



01-02-2018 10:43
Montelupo Fiorentino | Incidente a Camaioni, ferite due persone



01-02-2018 10:02
Empoli | L'ex chirurgo che scrive di "Incontri sotto il cielo di Toscana": nuovo incontro per Empoli che scrive

Ultime dalla Toscana



01-02-2018 11:55
Grosseto | Sei rapine al Monte dei Paschi, arrestato criminale seriale di rientro alle Antille



01-02-2018 11:51
Toscana | Pasta, Coldiretti: "Benvenuto etichetta! Il D-day scatta il 17 febbraio"

[Tutte le notizie dall'Italia](#)

1 | Evitate questi 5 alimenti - Intossicano il fegato

9°C	7°C	0°C	-1°C	3°C	-1°C	0°C
13°C	10°C	6°C	7°C	8°C	5°C	6°C

stampa PDF 38Meteo.com

Meteo Empoli

Pronto Soccorso Empoli e Farmacie

Le farmacie di turno

g gonews.it
27.273 "Mi piace"
[gonews.it](https://www.facebook.com/gonews.it)
Bianchi, richiediamo@gonews.it
Tel: 0571 72250

Mi piace questa Pagina [Scopri di più](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Internet senza limiti di TIM
ADSL illimitata e linea di casa, attivazione gratuita
telecomitalia.it

C.I.A.M.
Prodotti naturali per la cura e l'alimentazione
ciamanimali.com

ePRICE Informatica
Sconti fino al 40% su smartphone e tanto altro
eprice.it

I tweets di Radio Lady

Tweet di @RadioLady977



Toscana



Arte, il museo Benozzo Gozzoli accessibile ai disabili intellettivi

Il museo di Castelfiorentino, in provincia di Firenze, mette a disposizione una guida di lettura facilitata e un percorso educativo permanente, che aiuterà le persone con disabilità intellettiva a comprendere e fruire degli affreschi dell'artista fiorentino

12 febbraio 2018

FIRENZE - Al Museo Comunale Benozzo Gozzoli di Castelfiorentino entra a sistema Museo per tutti, che consente alle persone con disabilità intellettiva, adulti

ebambini, di godere delle opere del museo, attraverso un percorso di visita facilitato e inclusivo. Museo per tutti nasce da un'idea dall'associazione l'abilità onlus con il sostegno e il finanziamento della Fondazione De Agostini. Il progetto si propone di costruire percorsi e strumenti specifici all'interno di musei e luoghi di cultura, per consentire la completa fruizione delle opere d'arte da parte delle persone con disabilità intellettiva, sia bambini sia adulti.

Dopo aver concluso la fase progettazione, di formazione del personale e di sperimentazione, il Museo Benozzo Gozzoli mette a disposizione una guida di lettura facilitata e un percorso educativo permanente, che aiuterà le persone con disabilità intellettiva a comprendere e fruire degli affreschi dell'artista fiorentino.

La guida riporta in un linguaggio facilitato - Easy to read - la spiegazione di alcune delle opere d'arte ospitate nelle sale del museo. Inoltre indica con frasi semplici e brevi come muoversi all'interno del museo, come chiedere aiuto al personale e dà altre informazioni utili al visitatore. Sono stati realizzati, inoltre, materiali didattici ed educativi per facilitare la visita delle scolaresche in cui sono presenti alunni con disabilità. La guida è gratuita e può essere ritirata presso la biglietteria, oppure

SU L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE

Patrimonio culturale, per l'anno europeo Pompei accessibile a tutti

"RealizzARTI", parte la seconda edizione del progetto di inclusione

Arte e cultura accessibili, con "Hi-Storia" e le nuove tecnologie

Venezia accessibile, "entro l'anno 39 ponti senza barriere"

Un rosone da toccare: l'arte sacra diventa accessibile a tutti

App che rende accessibili l'arte e la cultura anche a chi non vede

AREA ABBONATI

L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE

Milano, cinque milioni di euro per riqualificare via Padova

Lette in questo momento

Primari in pensione visitano chi è in difficoltà: l'ambulatorio è gratis

Servizio civile, il ministero ribadisce: "I 50 milioni ci sono!"

Zimbabwe: 700 mila sfrattati ancora ignorati dopo cinque anni

» Notiziario

Calendario

« Febbraio 2018 »

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28				

scaricata dal nuovo sito internet del museo - online da marzo - in modo da permettere ai visitatori e ai loro caregivers (genitori, insegnanti, accompagnatori) di familiarizzare con gli spazi del museo.

L'obiettivo di **Museo per tutti** è diminuire lo stress e le difficoltà di comprensione e aumentare il coinvolgimento emotivo e cognitivo dei visitatori e dei loro accompagnatori, grazie anche al fatto che la visita avviene in una logica di inclusività, ovvero insieme agli altri visitatori del museo, in modo tale che ogni esperienza sia un piacere da condividere insieme.

© Copyright Redattore Sociale

Ti potrebbe interessare anche...



Lavoro e disabilità. A scuola di arte orafa: così si impara un mestiere
 Notiziario



"Sensilibri", quando la cultura è multisensoriale
 Notiziario



Chi siamo

Redazione

in collaborazione con agenzia

Editrice della testata: Redattore Sociale srl
 Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.

Per offrire una migliore esperienza di navigazione questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Chiudendo questo banner o cliccando al di fuori di esso, esprimerai il consenso all'uso dei cookie.

Per saperne di più puoi consultare la nostra [privacy policy](#).

Non mostrare questo avviso in futuro

ARTE, IL MUSEO BENOZZO GOZZOLI ACCESSIBILE AI DISABILI INTELLETTIVI

ARTE, IL MUSEO BENOZZO GOZZOLI ACCESSIBILE AI DISABILI INTELLETTIVI

12 febbraio 2018 in Cultura e Musei by ItaliaNews 0 Comments

SHARE



FIRENZE – Al Museo Comunale Benozzo Gozzoli di Castelfiorentino entra a sistema Museo per tutti, che consente alle persone con disabilità intellettiva, adulti e – bambini, di godere delle opere del museo, attraverso un percorso di visita facilitato e inclusivo. Museo per tutti nasce da un'idea dall'associazione l'abilità onlus con il sostegno e il finanziamento della Fondazione De Agostini. Il progetto si propone di costruire percorsi e strumenti specifici all'interno di musei e luoghi di cultura, per consentire la completa fruizione delle opere d'arte da parte delle persone con disabilità intellettiva, sia bambini sia adulti.

Dopo aver concluso la fase progettazione, di formazione del personale e di sperimentazione, il Museo Benozzo Gozzoli mette a disposizione una guida di lettura facilitata e un percorso educativo permanente, che aiuterà le persone con disabilità intellettiva a comprendere e fruire degli affreschi dell'artista fiorentino.

La guida riporta in un linguaggio facilitato – Easy to read – la spiegazione di alcune delle opere d'arte ospitate nelle sale del museo. Inoltre indica con frasi semplici e brevi come muoversi all'interno del museo, come chiedere aiuto al personale e dà altre informazioni utili al visitatore. Sono stati realizzati, inoltre, materiali didattici ed educativi per facilitare la visita delle scolaresche in cui sono presenti alunni con disabilità. La guida è gratuita e può essere ritirata presso la biglietteria, oppure scaricata dal nuovo sito internet del museo – online da marzo – in modo da permettere ai visitatori e ai loro caregiver (genitori, insegnanti, accompagnatori) di familiarizzare con gli spazi del museo.

L'obiettivo di Museo per tutti è diminuire lo stress e le difficoltà di comprensione e aumentare il coinvolgimento emotivo e cognitivo dei visitatori e dei loro accompagnatori, grazie anche al fatto che la visita avviene in una logica di inclusività, ovvero insieme agli altri visitatori del museo, in modo tale che ogni esperienza sia un piacere da condividere insieme.

Fonte: Google News – Cultura Musei site-redattoresociale.it

Notizie Correlate by Tag



San Valentino 20...



#GALEOTTOFILMUS



San Valentino: a...



A Tokyo si può c...

IN PRIMO PIANO

Articoli che potrebbero interessarti



Macerata: via il questore Vuono, si era insediato ...



Macerata, cambia il questore



Statali, oggi la firma del contratto per quasi 2 m...



Terremoto, raccolti mille euro per le popolazioni ...



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Informazione

Formazione

Consulenza

NEWS

EVENTI

LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE, il Non Profit è pronto?

SINTESI E COMMENTI

RACCOLTA NORMATIVE

OPPORTUNITÀ DI LAVORO

SCADENZARIO

CHI SIAMO

Società

SERVIZI

Altri Servizi

CONFINIONLINE PER IL NON PROFIT

BANDI DI FINANZIAMENTO

FAQ

SEDE OPERATIVA



[HOME](#) > [INFORMAZIONE](#) > [PRINCIPALE](#) > [NEWS](#)

→ La bellezza è un diritto comune

Martedì 13 febbraio 2018

Accessibili a tutti. La bellezza è un diritto comune. Lavorare affinché l'esperienza dei nostri Beni sia coinvolgente e soddisfacente per un numero sempre maggiore di persone significa, prima di tutto, renderli veramente accessibili a tutti. Uno dei nostri obiettivi è quello di abbattere qualsiasi barriera fisica, sensoriale e cognitiva che limiti l'accesso alla cultura. (Scopri di più su: [FondoAmbiente.it](#))

Per questo abbiamo attivato il progetto "Bene FAI per tutti", indirizzato a visitatori con disabilità intellettive, e "Sentire l'arte", rivolto alle persone sorde.

→ Bene FAI per tutti

→ Sentire l'arte

Offriamo ai visitatori con disabilità intellettive la possibilità di vivere un'esperienza di visita soddisfacente e coinvolgente in alcuni dei nostri Beni: a Villa Necchi Campiglio (Milano) a Villa Panza (Varese) a Villa dei Vescovi (Luvigliano di Torreglia, PD), al Castello di Masino (Caravino, TO) e a Torre e Casa Campatelli (San Gimignano, SI).

Questo è possibile grazie a una formazione specifica per il nostro staff e a una guida di lettura facilitata, redatta in linguaggi accessibili, che contiene diversi materiali educativi dedicati agli spazi del bene e a quanto contengono.

La guida può essere ritirata in biglietteria oppure scaricata da questa pagina web e utilizzata per permettere ai nostri ospiti e ai loro caregiver (genitori, insegnanti, accompagnatori) di familiarizzare con il luogo, di diminuire lo stress e la difficoltà di comprensione, di aumentare il coinvolgimento emotivo e cognitivo del visitatore, in un'ottica sempre più inclusiva.

"Bene FAI per tutti" è un progetto attivo dal 2016, realizzato in collaborazione con l'Associazione l'Abilità Onlus e Fondazione De Agostini e con il sostegno di JTI - Japan Tobacco International.

Fonte: **FAI - Fondo Ambiente Italiano**

→ Tutte le notizie

Contattaci

TEL. 0461.036690

REDAZIONE@CONFINIONLINE.IT

Seguici

CONFINIONLINE È SOCIAL!



Bandi aperti

[VISUALIZZA ELENCO](#) →

Newsletter

SEMPRE INFORMATI!



Ricerca nel sito

PAROLA O FRASE DA RICERCARE:



Partner della Formazione



Home > [Autonomia](#) > La bellezza è un'esperienza da condividere con tutti

La bellezza è un'esperienza da condividere con tutti

A dirlo è Serena Nocentini, che dirige il Museo Benozzo Gozzoli di Castelfiorentino (Firenze), commentando la piena operatività della struttura toscana, dopo la fase di progettazione e sperimentazione, nell'ambito del Progetto "Museo per tutti. Accessibilità museale per persone con disabilità intellettiva", lanciato nel 2015 dall'Associazione milanese L'abilità, in collaborazione con la Fondazione De Agostini. In tal senso sono già disponibili una guida di lettura facilitata e un percorso educativo permanente, rivolti appunto alle persone con disabilità intellettiva



Alcune persone con disturbo dello spettro autistico del Centro Diurno Casa di Ventignano, durante la visita di sperimentazione del nuovo percorso accessibile alle persone con disabilità intellettiva, nel Museo Benozzo Gozzoli di Castelfiorentino

Sulle nostre pagine avevamo già [segnalato](#) come polo museale di eccellenza, sul versante dell'**accessibilità** e dell'**inclusione sociale**, il **Museo Benozzo Gozzoli di Castelfiorentino** (Firenze), che negli anni scorsi aveva visto il Comune della città toscana promuovere un progetto triennale, grazie a un investimento della **Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze**, volto a rendere e fruibile il suo

patrimonio alle persone **non vedenti e ipovedenti e ai malati di Alzheimer**.

Da qualche settimana quel Museo è entrato a far parte a pieno regime di un percorso già ben avviato come quello del Progetto **Museo per tutti**. *Accessibilità museale per persone con disabilità intellettiva*, lanciato nel 2015 – come ampiamente [riferito](#) a suo tempo – dall'Associazione milanese **L'abilità**, in collaborazione con la **Fondazione De Agostini**.

«Grazie a tale iniziativa – aveva spiegato **Anna Tipaldi**, per conto dell'Associazione L'abilità – potremo costruire percorsi e strumenti specifici all'interno dei musei coinvolti, al fine di rendere il patrimonio culturale fruibile anche alle persone, sia bambini sia adulti, con disabilità intellettiva. Il tutto sviluppando linee guida e moduli operativi che potranno essere acquisiti all'interno della proposta educativa di **altri musei**. Al termine dell'intero percorso, inoltre, il progetto rientrerà **in maniera permanente** all'interno delle realtà museali che avranno aderito all'iniziativa, con la finalità di renderlo esportabile in qualsiasi altro luogo d'arte o di cultura».

«L'accessibilità a un museo – aggiunge oggi **Carlo Riva**, direttore de L'abilità e responsabile di *Museo per tutti* – non si misura solamente dalla presenza o meno di barriere architettoniche e sensoriali, ma anche dalla capacità di accogliere il pubblico con disabilità intellettiva. In quest'ottica vogliamo cambiare il modo stesso di vivere il museo, consentendo a tutti i visitatori di godere della bellezza del patrimonio artistico. In tal senso, la valenza di *Museo per tutti* è **duplice**: consente all'arte di essere fruita dalle persone con disabilità

ARTICOLI CORRELATI

- Musei accessibili alle persone con disabilità intellettiva
- Una vera buona prassi di accessibilità universale
- La bellezza dell'arte che si apre a tutti
- Diventa attiva anche a Genova l'offerta inclusiva del Progetto "Museo per tutti"

LINK CORRELATI

- Museo Benozzo Gozzoli, Castelfiorentino (Firenze)

ULTIMI ARTICOLI IN AUTONOMIA

- A tutti i bambini piace farsi raccontare una storia
- La bellezza è un'esperienza da condividere con tutti
- Esperienze di mare per un mondo inclusivo

intellettuale e consente alle persone con disabilità di godere di luoghi, di vivere esperienze da cui normalmente sono esclusi. L'obiettivo, in poche parole, è quello di **“rendere visibile l'invisibile”**».

Questa è stata dunque la strada su cui si è proceduto speditamente dal 2015, con l'adesione del Museo Archeologico San Lorenzo di Cremona, della Reggia di Venaria (Torino), della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma e del Castello D'Albertis (Museo delle Culture del Mondo) di Genova, mentre prossimamente partiranno anche il Museo degli Innocenti di Firenze e il Museo Nazionale Romano di Palazzo Altemps. E naturalmente, come accennato all'inizio, ha aderito anche il **Benozzo Gozzoli** di Castelfiorentino, che dopo avere concluso la fase di progettazione, di formazione del personale e di sperimentazione, ha messo a disposizione una **guida di lettura facilitata** e un **percorso educativo permanente**, che aiuterà le persone con disabilità intellettiva a comprendere e a fruire degli affreschi dell'artista fiorentino.

«La guida – spiegano dal Museo – riporta in un linguaggio facilitato (*Easy to Read*) la spiegazione di alcune delle opere d'arte ospitate nelle nostre sale. Inoltre indica con frasi semplici e brevi come **muoversi all'interno** della struttura, come **chiedere aiuto al personale** e dà altre informazioni utili al visitatore. E ancora, sono stati realizzati materiali didattici ed educativi per facilitare la **visita delle scolaresche in cui siano presenti alunni con disabilità**. La guida è gratuita e può essere ritirata presso la biglietteria, oppure scaricata dal nuovo sito internet del museo, che sarà online dal prossimo mese di marzo, in modo tale da permettere ai visitatori e ai loro caregiver (genitori, insegnanti, accompagnatori) di familiarizzare con gli spazi del nostro Museo».

«Far parte del Progetto *Museo per tutti* – sottolinea **Serena Nocentini**, che dirige il Benozzo Gozzoli – configura a tutti gli effetti la nostra struttura come presidio culturale attivo all'interno della propria comunità, attento alle sue esigenze e in costante ascolto nei confronti di quelle di pubblici diversi, e nello specifico delle persone con disabilità intellettiva. Sono pertanto grata all'**Amministrazione di Castelfiorentino** da sempre sensibile a queste tematiche e all'Associazione **L'abilità**, che ha ideato questo progetto, formato le educatrici e realizzato gli efficaci materiali didattici che resteranno al Museo. Partecipare alle due giornate di sperimentazione del percorso con gli ospiti e con gli educatori della Casa di Ventignano, condotte con la consueta competenza e sensibilità da **Alice Vignoli** e **Stefania Bertini**, mi fa con più forza ribadire che la bellezza, in questo caso figurata nei maestosi Tabernacoli di Benozzo Gozzoli, non è un valore, bensì un'esperienza da condividere con tutti».

«Ho aderito con entusiasmo al progetto proposto dall'équipe del Museo Benozzo Gozzoli», conclude **Cinzia Pieraccini**, referente medico della citata **Casa di Ventignano**, Centro Diurno della Sanità Pubblica per persone con disturbo dello spettro autistico i cui ospiti hanno partecipato alle visite di sperimentazione del percorso. «Attraverso dei facilitatori anche molto semplici – aggiunge -, ma comprensibili per queste persone, con comunicazioni e indicazioni tramite le immagini, i nostri ragazzi hanno potuto entrare in contatto con le **percezioni sensoriali ed emotive** espresse dalle opere che stavano osservando ed esplorando. E i risultati sono stati inaspettati: vedere la partecipazione gioiosa e curiosa dei nostri ragazzi, che non è così scontata, inserisce a pieno titolo l'esperienza al Museo tra i percorsi terapeutici e di integrazione sociale della Casa di Ventignano». (S.B.)

- La protesica a Torino: procedure telematiche, ma anche sportelli accessibili
- La visione tattile di grandi opere della Collezione Guggenheim
- Si apre il libro e inizia il gioco
- L'Officina per la vita indipendente, che allontana dall'istituzionalizzazione
- “Guardare” il cinema a occhi bendati, guidati da persone con disabilità visiva
- Storie di amore e malattia raccontate da attori afasici
- Il Centro Ausilia, che sperimenta la progettazione accessibile
- Sempre insufficienti quei fondi per la vita indipendente
- Barriere e contributi: non tutto è oro quel che luccica
- Progetti personalizzati e “Dopo di Noi” in Campania
- Mai più si parli di Vita Indipendente (né di altro) in un luogo inaccessibile!
- È davvero l'ora di realizzare sin dalla produzione film accessibili a tutti!
- E se andasse meglio con i cavallini guida?
- Sentire il cinema al buio
- Sulla via della croce con il cuore e le mani
- Tornare a guidare un'auto, nell'Autodromo di Imola
- In casa delle persone non autosufficienti

Per ulteriori informazioni e approfondimenti: info@h1stampa.com (**Carolina Natoli**).

23 febbraio 2018

© Riproduzione riservata

Tweet 



Redazione

Crediti

Ricerca avanzata

Accessibilità

Feed

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Cerca nel sito ...

CERCA

HOME

CHI SIAMO

LEGGERE

FARE

SCOPRIRE

COLLABORARE

NEWSLETTER

Percorso: [Home](#) / [In evidenza](#) / Museo per tutti – Cinque incontri di esplorazione sensoriale al Museo delle Culture del Mondo – Genova

Museo per tutti – Cinque incontri di esplorazione sensoriale al Museo delle Culture del Mondo – Genova

26 febbraio 2018 - scritto da [redazione](#)

Museo per tutti intende costruire percorsi e strumenti specifici all'interno dei musei al fine di rendere il patrimonio culturale fruibile anche alle persone, sia bambini sia adulti, con disabilità intellettiva.

I percorsi elaborati faranno parte in modo permanente della proposta educativa dei musei coinvolti, tracciando linee guida e moduli operativi esportabili in qualsiasi altro luogo di arte e di cultura.



Il progetto, finanziato da **Fondazione De Agostini** e ideato e realizzato dall'associazione **l'abilità Onlus**, ha finora coinvolto tre musei nazionali: il **Museo Archeologico** di Cremona, **La Venaria Reale** di Torino, il **Museo delle Culture del Mondo – Castello d'Albertis** di Genova, la **Galleria Nazionale di Roma**, il **Museo degli Innocenti** in Firenze, il **Museo Benozzo Gozzoli di Castelfiorentino (FI)** e il **Museo Nazionale Romano – Palazzo Altemps** di Roma.

All'interno del progetto, un serie di incontri di esplorazione sensoriale (Udito, tatto, vista, gusto, olfatto) e scoperta del **Museo delle Culture del Mondo – Castello d'Albertis** di Genova.

Per maggiori dettagli e per le modalità di iscrizione consulta la [locandina](#) e il [sito del progetto](#).

Categorie: **In evidenza** **News e opportunità di formazione**Etichette: **Associazione abilità Onlus** **Disabilità intellettiva** **Esplorazione sensoriale** **Fondazione De Agostini**
Museo delle Culture del Mondo **Museo per tutti****NEWSLETTER**

Nome

Cognome

Email

PROCEDI**UN PROGETTO DI****Sistema Bibliotecario Valle
Seriana**via Mazzini, 68
24021 Albino (Bg)
tel 035 759006**Biblioteca Civica di Treviglio**Vicolo Bicetti de' Buttinoni, 11
24047 Treviglio (Bg)
tel 0363 317 506 - 500info@leggofacile.it**PARTNER**© 2018 [LeggoFacile](#) | [Accessibilità](#) | [Privacy](#) | [Contatti](#)